



 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	SERVIZI CONSULTORIALI PER LA TUTELA DELL'INFANZIA, DELLA DONNA E DELLA FAMIGLIA Distretto Socio Sanitario di Oristano
---	--

SCHEDA DI PROGETTO

Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici (art. 33 comma 6-bis del D.L. 73/2021)

Normativa di riferimento con finanziamento

D.L. del 25 maggio 2021, n.73, art. 33 comma 6-bis, 6-ter e 6-quater, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021 e dal DMS del 30 novembre 2021.

Periodo di attuazione

Il presente progetto si realizzerà nell'arco del triennio 2021-2023; con prima rendicontazione al Ministero della Salute a dicembre 2022.

Finalità:

Promuovere il benessere della persona, favorendo l'accesso ai Servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare.

Responsabile progetto

Per il territorio Ares Sardegna, il coordinamento del Progetto regionale è incaricato al Distretto della ASSL di Oristano, che elabora la proposta progettuale e fa da Referente rispetto al monitoraggio delle attività svolte e alla raccolta dati per tutti gli altri Distretti Territoriali/Consultori Familiari.

Il Responsabile del Progetto in ogni ASST è il Direttore di Distretto che demanderà la realizzazione delle attività progettuali agli Psicologi dei Consultori Familiari, che si coordineranno in rete con gli altri servizi psicologici territoriali.

Al Responsabile del progetto di ciascuna ASST spetta - nell'ambito del perimetro delle azioni previste dalla normativa e dal progetto - la definizione puntuale delle attività, l'attribuzione delle risorse per l'intervento sui target di cittadini beneficiari, il coordinamento, la supervisione nonché la rendicontazione



ASL5 ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetta Fiaschi

Peppinetta Fiaschi

semestrale agli uffici preposti della Regione Sardegna (rif. Servizio promozione e governo delle reti di cure) attraverso la compilazione del format "Scheda semestrale di rendicontazione dell'attività" allegato in appendice alla presente.

In funzione degli adempimenti dovuti dalla Regione Sardegna verso il Ministero della Salute, il Responsabile del progetto di ciascuna ASST è altresì tenuto alla compilazione del format "Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti", riportato in appendice alla presente, entro le scadenze previste dalla Asl Capofila all'indirizzo claudia.marras@asloristano.it, e del 07/12/2023 per la RAS.

Premessa

La pandemia da COVID-19 è uno dei più traumatici eventi con cui la popolazione mondiale si è confrontata negli ultimi anni, sia a livello collettivo che a livello individuale. Le incertezze e la pericolosità della condizione pandemica ha coinvolto tutti gli individui e le loro famiglie, determinando condizioni di grave malessere psicologico, instabilità, isolamento sociale, espressioni di acting out, che sono andati via via aggravandosi col percepire l'incontrollabilità della situazione. I lutti conseguenti al Covid, le perdite lavorative ed economiche, le difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, l'attesa indefinita di esito e le continue restrizioni hanno slatentizzato forme acute e/o croniche di disagio psicologico che ha interessato tutti i cittadini e gli stessi operatori sanitari. L'impatto dell'emergenza sanitaria ha colpito tutti, imponendo dei cambiamenti importanti sugli stili di vita, sulle percezioni e le rappresentazioni mentali, sulle condizioni di vita delle persone vulnerabili (minori, anziani e soggetti fragili, pazienti cronici, persone affette da disturbi mentali, famiglie con bisogni complessi, persone con patologie degenerative). Le esigenze connesse all'emergenza hanno condizionato e limitato la vita di comunità anche inibendo il ricorso alle cure; la percezione di pericolo ha sviluppato forme di isolamento sociale che persistono tutt'oggi e che tengono sospese le relazioni (familiari, sociali e comunitarie). Permangono condizioni di paura, evitamento e sfiducia generalizzata.

Attualmente lo stato di emergenza pandemica è cessato, per quanto resti presente e persistente la possibilità di contagio e il bisogno sanitario. Per favorire il progressivo ritorno alla normalità, per sostenere le persone che manifestano un disagio e richiedono un supporto psicologico per risolvere gli effetti del trauma e della paura interiorizzata.

Il progetto risponde quindi ad una esigenza di prevenzione, tutela della salute e cura dei bisogni psicologici inespressi o non individuati (e quindi neanche supportati). Si fonda sulle risorse di comunità e sul fare rete con i servizi sociali e sanitari presenti sul territorio; si aggancia alle risorse già attivate nel periodo emergenziale per potenziarle e connetterle, al fine di *promuovere la salute collettiva*.

Dentro questa premessa si colloca il progetto attuativo ispirato dal D.L. n.73/2021, convertito con modificazioni dalla L.106/2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", grazie al quale si è arrivati al potenziamento dei servizi territoriali.



ASSL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetto Figus

I Consultori Familiari, che in futuro faranno parte delle Case di Comunità, sono strutture nate per promuovere la salute, sostenerla, anche con attività di prevenzione e cura di primo livello (cure primarie). Il "Fondo per la promozione del benessere e della persona" (at.33, comma 6-bis, del D.L. n.73/2021) ha come obiettivo quello di mettere la Psicologia al servizio della comunità e in particolar modo, al servizio delle persone più vulnerabili (pazienti oncologici e i minori in età scolare).

Con questo finanziamento si persegue l'obiettivo di valorizzare le risorse esistenti e potenziarle con nuove attività a supporto dei bisogni individuali e collettivi post pandemici. Si opera in linea con il concetto di "One Health" che colloca l'intervento psicologico delle Case di Comunità nel territorio, integrandolo con gli altri Servizi Sanitari e Sociosanitari, con le attività degli Enti Locali e dei Servizi Sociali, con il Terzo Settore e il volontariato finalizzando le azioni alla costruzione di una rete comunitaria.

Il Progetto sostiene l'*orientamento salutogenico* e mira al potenziamento delle risorse individuali e degli indicatori positivi di salute, per promuovere un supporto specifico rivolto alle persone con patologia oncologica e ai minori che ancora risentono degli effetti pandemici. L'obiettivo è quello di perseguire attivamente lo stato di salute, visto come impegno attivo di crescita e sviluppo personale (e non come esito di un percorso di cura e intervento).

Target

Il Progetto si rivolge a tutta la comunità sarda, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione, come i pazienti oncologici e i bambini e i ragazzi in età scolare, come previsto dall'art. 33, comma 6-bis del D.L. n.73 del 25 maggio 2021 e dal DMS del 30 novembre 2021.

Gli individui e le famiglie target sono al contempo i destinatari del progetto e le risorse da coinvolgere, che definiscono il bisogno e gli strumenti già esistenti nella comunità.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo del Progetto, come specificato dai testi normativi di riferimento (at.33, comma 6-bis, del D.L. n.73/2021 convertito con modificazioni dalla L.106/2021), è promuovere il benessere della persona facilitando l'accesso ai servizi psicologici in spazi non stigmatizzati e offrendo supporto psicologico alla popolazione, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili come i pazienti oncologici e i minori in età scolare.

Tale obiettivo può essere declinato in obiettivi più specifici:

1. Promuovere l'integrazione dei servizi psicologici territoriali entro la rete multidisciplinare esistente nella comunità (servizi psicologici e sanitari appartenenti alle ASSL, agli Enti Locali e al Terzo settore, favorendo la conoscenza reciproca e condividendo la realizzazione di progetti multidisciplinari di promozione della salute rivolti alla comunità. E' necessario favorire quindi una lettura condivisa e precoce dei bisogni e dei contesti, formulando una risposta di rete che rispetti la specificità degli interventi e che restituisca alle persone target



una percezione di intervento di comunità. Facilitare l'accesso agli interventi di supporto psicologico rivolto alle persone che vivono condizioni di isolamento sociale, ai minori e alle loro famiglie e alle persone/famiglie che vivono condizioni di fragilità connesse alla patologia oncologica.

2. Attivare e/o potenziare la conoscenza e la collaborazione con gli Sportelli Psicologici e Psicopedagogici degli Istituti Scolastici per costruire progetti di prevenzione e promozione della salute e per facilitare l'accesso ai servizi psicologici di primo livello (Consultori Familiari e, in futuro, le Case di Comunità).
3. Potenziare la collaborazione con i servizi di psicologia delle Unità Ospedaliere che hanno in carico pazienti affetti da patologia oncologica per interventi di sostegno/accompagnamento rivolti al singolo o alla famiglia, anche in funzione di caregiving.
4. Costruire una struttura di rete integrata e multidisciplinare dell'offerta psicologica che garantisca il passaggio in continuità assistenziale tra i diversi livelli di intervento (prevenzione - cure primarie - cure specialistiche di secondo livello).

Tipologie di interventi progettuali

Il Responsabile della ASST/Direttore di Distretto del presente Progetto "*Promozione del benessere e facilitazione dell'accesso ai servizi psicologici*" ha il compito di demandare agli Psicologi Consultoriali - nel perimetro del Progetto regionale - il quadro degli interventi psicologici progettuali per la propria azienda. Di seguito vengono elencate alcune tipologie di intervento che, sommandosi ed integrandosi, andranno a costruire, secondo una logica modulare il Progetto della ASST, per portare a compimento quanto previsto dal D.L.n.73 del 25 maggio 2021, nell'arco del triennio.

- LA RETE CON LE SCUOLE di ogni ordine e grado. Gli istituti scolastici sono l'ambiente privilegiato per l'intercettazione precoce dei bisogni dei minori (fin dalla scuola dell'infanzia). Il progetto prevede di potenziare la relazione consulenziale in favore delle Scuole, coordinandosi con lo Sportello Psicologico e Psicopedagogico laddove esistente, per mettere a fuoco situazioni di disagio, per l'individuazione precoce dei bisogni di cura, per la promozione della salute, per facilitare l'accesso dei minori e dei genitori ai Servizi di cura di primo livello, per focalizzare adeguatamente l'invio ai Servizi specialistici di cura.
- LA RETE CON I SERVIZI COMUNALI E TERRITORIALI DI TUTELA DEI MINORI. Rinforzare la collaborazione di rete esistente con i servizi di tutela dei minori presenti negli Enti Locali e nel territorio.
- LA RETE CON I SERVIZI DI CURE PRIMARIE. Promuovere la connessione con i MMG e i PLS, primi interlocutori delle persone target e attivi nella raccolta del bisogno di supporto psicologico (In futuro, lo Psicologo delle Cure Primarie verrà integrato nella rete costruita da questo Progetto, mediando la collaborazione con i MMG/PLS).



ASSLORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetto Figus

Peppinetto Figus

- IL SUPPORTO A MINORI E GENITORI. Organizzare spazi non stigmatizzanti di supporto psicologico rivolto ai minori e ai genitori (es. gruppi tematici informativi o di approfondimento, Sportello d'ascolto, gruppo AMA, Spazio Giovani, Spazio Minori), garantendo un accesso facilitato ad un servizio di consulenza/invio e consentendo alle famiglie un supporto alla genitorialità sul tema del disagio post-pandemico. Favorire le attività progettuali condivise con gli altri Servizi/Enti del territorio, nell'ottica di promozione della salute, di sostegno psicologico di primo livello.
- SUPPORTO AI PAZIENTI ONCOLOGICI E ALLE LORO FAMIGLIE. In raccordo con i Servizi di cura di secondo livello, con i Servizi di Psicologia Oncologica, con il Terzo Settore e le Associazioni tematiche, si propone di potenziare gli spazi di supporto psicologico di primo livello con una modalità non stigmatizzante ma volta alla promozione della salute e all'attivazione delle risorse personali/familiari; tali spazi (nella forma di gruppi di supporto, GAMA, ect) sono rivolti alle persone con patologie oncologiche e alle loro famiglie (o alle persone in funzione di caregiving).

Criteria ed indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi

Le attività proposte dal Progetto devono essere misurate, attraverso indicatori in grado di dare la misura dell'entità degli interventi erogati e della loro efficacia. Si chiede di utilizzare come indicatore di esito per il triennio, l'utilizzo sistematico del CORE-OM³ per ogni singolo utente e l'elaborazione dei dati emersi.

Per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attività svolta e finanziata, si prevede che il Responsabile del Progetto verifichi i format allegati in appendice, per registrare le informazioni relative all'utenza e ai servizi erogati dal servizio di psicologia consultoriale, in modo anonimo. Le informazioni raccolte verranno registrate in un database.

Risorse professionali

In applicazione di quanto definito dal D.L. 25 maggio 2021, n. 73, art. 33, per la realizzazione delle azioni finanziate, le ASST reclutano Psicologi cui assegnano incarichi di lavoro autonomo.

Finanziamento

Il Progetto è finanziato dal "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici", istituito dall'art. 33, comma 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73. fino al 31.12.2023, convertito con modificazioni dalla L. n.106 del 23 luglio 2021.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata la quota di € 289.551,65 (come da tabella di riparto di cui all'allegato 1) del DM 30/11/2021) che la Regione Sardegna assegna a ciascuna ASST in misura parametrata alla popolazione di riferimento.



ASSL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetto Figus

Appendice:

- Scheda semestrale di rendicontazione dell'attività per il Triennio;
- Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti;
- Scheda di rendicontazione dell'avvio della Sperimentazione per l'anno 2022.



ASSL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetto Figus

Figus

Allegato 2

Scheda di rendicontazione dei costi sostenuti

RISORSE	RAZIONALE DELLA SPESA	EURO
PERSONALE Psicologo/i Libero professionista per l'attuazione del progetto		



ASSL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il **Direttore**
Dott. Peppinetto Figus

Peppinetto Figus

Allegato 3

Scheda di rendicontazione dell'avvio della Sperimentazione per l'anno 2023

ASSL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetta Figus



Peppinetta Figus

Allegato 1

RIPARTIZIONE FONDI IN RAPPORTO AL NUMERO DI ABITANTI – AZIENDE ASSLL

AZIENDA	NUMERO ABITANTI (ISTAT 2022)	PERCENTUALI ABITANTI	RIPARTIZIONE FONDI €
ASL 1 SASSARI	316.821	20,06	58.084,06
ASL 2 GALLURA	157.321	9,96	28.839,34
ASL 3 NUORO	146.106	9,25	26.783,53
ASL 4 OGLIASTRA	54.421	3,45	9.989,53
ASL 5 ORISTANO	151.580	9,60	27.796,96
ASL 6 MEDIO CAMPIDANO	92.163	5,84	16.909,82
ASL 7 SULCIS	118.311	7,49	21.687,42
ASL 8 CAGLIARI	542.458	34,35	99.460,99
TOTALE	1.579.181	100%	€ 289.551,65

ASL ORISTANO
Distretto di Oristano
Il Direttore
Dott. Peppinetto Figus



Peppinetto Figus